



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato D. LGS. n. 1/2018 – O.C.D.P.C. n. 756/2021

Oggetto:

OCDPC n. 756 del 25 marzo 2021 – DCM del 5 ottobre 2021 - Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti dei privati cittadini interessati dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021.

Direzione Proponente: Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: **SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco ammessi</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Impegni a favore dei Comuni</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 con la quale:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 2.200.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi di cui trattasi;

PRESO ATTO che lo stato di emergenza di cui alla Delibera CM sopra richiamata è stato prorogato per ulteriori cinque mesi con la Delibera CM del 05/08/2021;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 756 del 25 marzo 2021 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle Province di Lucca e di Pistoia.”;

RICHIAMATO l'articolo 1 della suddetta OCDPC n. 756/2021 che, tra l'altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, delle unioni montane e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l'integrazione delle risorse finanziarie già stanziata con la delibera del consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021 stanziando ulteriori euro 770.000,00 per la realizzazione degli interventi in conseguenza delle precipitazioni nevose che si sono verificate nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni delle province di Lucca e di Pistoia;

PRESO ATTO della nota prot. 63110 del 12/04/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. interno AOOGR/AD Prot. 0160434), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6264 intestata a “PRES. R.TOSC. COMM. DEL. O. 756-21”, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della OCDPC n. 756/2021;

VISTE:

- l'ordinanza commissariale n. 54 del 06/04/2021 con la quale sono state costituite le strutture di supporto al Commissario e approvate le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 131 del 09/08/2021 con la quale è stato approvato, a valere sulle risorse statali assegnate con la Delibera CM del 26/02/2021, il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo pari ad € 2.200.000,00 commisurato alle risorse disponibili *F.E.N.* – Fondo nazionale per l'emergenza – di cui alla suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021;

PRESO ATTO che per le finalità stabilite dal comma 2 dell'art. 24 del d.lgs. n. 1/2018, il coordinatore dell'Ufficio del Commissario, ai sensi e nelle modalità di quanto stabilito dall'art. 2 della OCDPC 756/2021, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile in ultimo la nota prot. n. 263665 del 22/06/2021 in ordine alla quantificazione definitiva dell'ulteriore fabbisogno necessario per il completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a), b) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera c) del medesimo comma 2;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi di cui trattasi, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018, a seguito della ricognizione effettuata sulla base dei dati ricevuti in risposta alle note prot. n. 176281 del 21/04/2021 e n. 0184200 del 26/04/2021 inviate dal Settore Protezione civile Regionale, è stato stimato un fabbisogno finanziario pari ad € 658.848,81 così suddiviso:

- € 159.845,62 per il ripristino dei danni subiti da soggetti privati (allegato E1 – mod. B1);
- € 499.003,19 per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive (allegato E2 –mod. C1);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 (in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, sono stati stanziati ulteriori € 770.000,00 a valere sul F.E.N. per il completamento delle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a), b) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera c) del medesimo comma 2;

TENUTO CONTO che lo stanziamento assegnato con la suddetta Delibera CM del 05/10/2021, pari ad € 395.309,28, risulta decurtato del 40% rispetto alla somma rappresentata al Dipartimento della Protezione Civile con la suddetta nota del 22/06/2021;

PRESO ATTO dell'articolo 2, comma 2 della OCDPC n. 756/2021 in base al quale il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri e massimali individuati al comma 1 del medesimo articolo;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risorse assegnate dalla Delibera CM sopra menzionata, di procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, lettera c) prevedendo il finanziamento in quota parte, per un importo pari al 60% rispetto al totale risultante dalla ricognizione effettuata nella fattispecie per i soggetti privati;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui al presente atto, la parte di risorse da destinare ai privati cittadini indicati nell'Allegato A, è di complessivi € 95.907,37 quale quota parte dell'importo totale riconoscibile pari, nella fattispecie, ad € 159.845,62;

PRECISATO che, si procederà successivamente ad integrare ulteriormente le erogazioni effettuate ai sensi del presente atto, fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che si potranno rendere disponibili a seguito di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato o sulla base di future provvidenze;

RICHIAMATA la legge regionale n. 45/2020 recante "*Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività*" nonché la deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2020 n. 981 con cui si approvano le disposizioni di prima applicazione della predetta legge con riguardo anche alla disciplina di erogazione dei contributi di immediato sostegno a favore dei privati in presenza sia di emergenza di rilievo regionale che nazionale;

RITENUTO di prevedere che i beneficiari indicati nell'allegato A, che hanno presentato il modulo B di ricognizione danni presso i relativi Comuni, possano procedere alla presentazione della rendicontazione delle spese effettuate con le modalità indicate nella predetta DGR n. 981/2020;

RITENUTO altresì di fissare il termine ultimo per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari al 26/04/2022;

RITENUTO altresì di prevedere che i Comuni ove hanno residenza i beneficiari di cui all'allegato A al presente atto provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle procedure definite con il presente atto in base alle quali i Comuni sono individuati quali soggetti competenti per la liquidazione e la rendicontazione del contributo nonché per i relativi controlli, di istituire, a valere sulla contabilità speciale n. 6264, i nuovi capitoli di bilancio, individuati con i codici da C2021GEN0003 a C2021GEN0017, a favore dei Comuni elencati nell'allegato B, di importo complessivo pari ad € 95.907,37;

PRESO ATTO che per dare attuazione alla misura di cui trattasi risulta necessario assumere sui nuovi capitoli istituiti con il presente atto, gli impegni di spesa a favore dei Comuni riportati nell'allegato B, per l'importo complessivo di € 95.907,37;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 per la misura di cui trattasi, sono stati acquisiti i codici CUP così come riportati nell'allegato B;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta dai Comuni per il contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari interessati dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alla DCM del 26/02/2021, ed in base a tali risultanze di approvare l'elenco di n. 46 nuclei familiari ammessi al contributo di immediato sostegno, come riportati nell'allegato A al presente atto, per complessivi € 95.907,37, pari al 60% dell'importo massimo concedibile;
2. di istituire, a valere sulla contabilità speciale n. 6264, i nuovi capitoli di bilancio, individuati con i codici da C2021GEN0003 a C2021GEN0017, a favore dei Comuni elencati nell'allegato B, di importo complessivo pari ad € 95.907,37 e di assumere i relativi impegni di spesa;
3. di stabilire che i medesimi Comuni, per le domande non ammissibili, procedano ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241/1990, relativamente alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
4. di prevedere che una volta che i Comuni abbiano proceduto alla comunicazione di quanto indicato al punto 3 e siano decorsi i termini stabiliti, trasmettano al Commissario delegato i nominativi dei non ammessi ai fini della loro esclusione dalla procedura in oggetto con successivo atto;
5. di stabilire, sulla base di quanto già indicato nella nota inviata ai Comuni dal Settore Protezione civile regionale prot. n. 176281 del 21/04/2021, che risulta altresì conforme alla

disciplina approvata con la deliberazione della Giunta regionale del 27 luglio 2020 n.981, per la liquidazione e rendicontazione del contributo nonché per il controllo ed eventuale revoca dei contributi, che:

- il beneficiario ha tempo dalla data di adozione della presente ordinanza fino al 26/04/2022 per la presentazione al Comune delle attestazioni di spesa sostenute (fatture o scontrini “parlanti” o ricevute fiscali) debitamente quietanzate o corredate da documento che dimostri l'avvenuto pagamento a fronte del sostegno finanziario assegnato;
 - il Comune ove è stata presentata la domanda, deve verificare la congruenza delle attestazioni di spesa con la richiesta di contributo presentata e inserirle sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana unitamente alla domanda presentata con i relativi allegati, entro il 26/05/2022; ove la documentazione sopra indicata non sia in forma digitale il Comune deve provvedere ad eseguire la copia per immagine su supporto informatico della documentazione cartacea presentata come previsto dall'art.25 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Unitamente alla copia informatica dovrà essere allegata un'attestazione di conformità all'originale.
 - a seguito della verifica da parte del Settore Protezione Civile Regionale della correttezza e completezza della documentazione trasmessa dal Comune, il Commissario delegato trasferisce al Comune le risorse necessarie per erogare il sostegno finanziario al beneficiario;
 - a seguito della erogazione del contributo, il Comune inserisce sulla piattaforma anche la determina di liquidazione e il mandato quietanzato con la firma digitale;
 - i Comuni procedono al controllo di tutte le domande in relazione ai dati oggetto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e ss.mm. ed ii., nonché di tutte le documentazioni di spesa presentate; il controllo potrà essere esplicito anche tramite sopralluoghi o con l'ausilio delle mappe di ricognizione delle aree colpite dall'evento predisposte dagli uffici tecnici;
 - ove in sede di controllo vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere nel diritto al contributo e nel relativo ammontare, il Comune ne dà comunicazione al Settore Protezione Civile Regionale ai fini della revoca del contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge;
 - i controlli sono effettuati entro 3 mesi dal provvedimento di ammissione al contributo ed i relativi esiti sono comunicati al Commissario delegato;
6. di dare atto che il predetto contributo è riconosciuto solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e costituisce anticipazione nel caso di riconoscimento delle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
 7. di disporre che, ove il nucleo familiare abbia beneficiato del contributo di autonoma sistemazione quest'ultimo venga a cessare con la concessione del contributo di immediato sostegno;
 8. di precisare che si procederà successivamente ad integrare ulteriormente le erogazioni effettuate ai sensi del presente atto, fino al massimo concedibile, nei limiti delle risorse che

si potranno rendere disponibili a seguito di rinunce, revoche o mancate richieste di erogazione rispetto a quanto preventivato o sulla base di future provvidenze;

9. di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'elenco conclusivo dei nuclei familiari ammessi ed i relativi importi erogati nonché delle domande respinte;
10. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno residenza i beneficiari di cui all'allegato A affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
11. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza.";

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini